

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO



Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione

*Indirizzo Nidi e Comunità Infantili*

## **RELAZIONE DI RICERCA EMPIRICA**

“Vi è relazione tra l’apprensione dei genitori e la libertà del bambino di giocare all’esterno a contatto con la natura?”.

**Corso di Pedagogia sperimentale**

**Prof. Roberto Trincherò**



Coralie Dayné

N° matricola: 764956

Anno accademico 2015/2016

## Premessa

Ho scelto di affrontare il tema dell'outdoor education soffermandomi sull'apprensività dei genitori in relazione alla libertà dei bambini di giocare all'aperto, perché mi piacerebbe comprendere quali sono i timori effettivi dei genitori nel lasciare i propri figli liberi di giocare in natura.

- Identificazione del tema di ricerca
- Identificazione del problema conoscitivo che origina la ricerca
- Obiettivo di ricerca
- Quadro teorico di riferimento
- Mappa concettuale
- Scelta della strategia di ricerca
- Formulazione delle ipotesi
- Fattori indipendenti
- Fattori dipendenti
- Definizione operativa
- Scelta del campione di riferimento
- Scelta delle tecniche e degli strumenti di rilevazione dei dati
- Pianificazione della raccolta dati
- Analisi dei dati
- Interpretazione dei risultati
- Auto riflessione sull'esperienza compiuta
- Bibliografia
- Sitografia

**Tema di ricerca.** L'apprensione dei genitori nei confronti dei figli quando giocano all'esterno a contatto con la natura.

**Problema conoscitivo.** L'apprensione dei genitori influisce sulla libertà del bambino di giocare all'esterno a contatto con la natura?

**Obiettivo di ricerca.** Rilevare se vi è relazione tra l'apprensione dei genitori e la libertà del bambino di giocare all'esterno a contatto con la natura. Rilevare se vi è relazione tra l'apprensione dei genitori e il numero dei figli, il genere dei genitori, il luogo d'abitazione attuale e quello dei genitori da piccoli.

**Quadro teorico.** Il Manifesto dei diritti naturali<sup>1</sup> del bambino concentra l'attenzione su ciò che i bambini hanno il diritto di fare, come il diritto all'ozio, a sporcarsi, agli odori, al dialogo, all'uso delle mani, alla strada, al silenzio ed al selvaggio. Viviamo in una società in cui la maggior parte dei bambini ha la settimana intermente programmata da diverse attività (sport, corsi di lingua, corsi di musica,...). Viene meno per questi piccoli la possibilità di scegliere liberamente come occupare il proprio tempo libero. Ai bambini manca il tempo di potersi autogestire. Soprattutto manca loro la libertà di sporcarsi, di correre, di urlare, di cadere. Con l'imperativo "Non ti sporcare!" viene interdetto ai bambini di poter esplorare liberamente l'ambiente naturale circostante. I bambini ne hanno il diritto. Se provassimo ad osservarli attentamente intenti a giocare in un boschetto, ci

---

<sup>1</sup> Zavalloni, Gianfranco. , and Farinelli, Fiorella. *La pedagogia della lumaca : per una scuola lenta e nonviolenta*. Bologna Emi, 2012

accorgeremmo di quanto tutto questo susciti in loro grande interesse, curiosità e fantasia. Allo stesso modo ci concentrassimo su bambini che saltellano o si tuffano addirittura in una pozzanghera, noteremmo la loro immensa felicità. Con una assoluta povertà di materiali (le sole risorse offerte dalla natura) i bambini si protraggono nel gioco per ore, senza mai annoiarsi o stufarsi, perché sono liberi di creare, immaginare. La natura, soprattutto quella selvaggia (come i boschi), è ricchissima di stimoli. È importante, quindi, recuperare questa dimensione più naturale, spontanea a discapito di quelle situazioni di gioco preorganizzate, standardizzate e costruite al massimo della sicurezza (i parchi gioco italiani ne sono un esempio) e che non permettono ai bambini di avanzare nel loro sviluppo sia motorio che di problem solving. Soprattutto non lasciano liberi i bambini di usare la propria fantasia e creatività nel costruire o immaginare luoghi, oggetti, situazioni, perché la standardizzazione e l'immobilità li rendono unicamente dei fruitori passivi di modalità di gioco predefinite.

L'outdoor education risponde in modo concreto a questo manifesto privilegiando situazioni esperienziali e di gioco all'aperto. La natura diventa luogo formativo, diventa l'aula. Attraverso l'outdoor education si cerca di superare problematiche legate all'infanzia, quali abitudini alimentari errate, mancanza di movimento, quindi sedentarietà, mancanza di autonomia e mancanza di esperienze concrete e sensoriali. Sono oramai indiscussi i benefici dello stare a contatto con la natura sia per i bambini che per gli adulti non solo a livello fisico, ma anche motorio, psichico.

Nel testo "L'ultimo bambino nei boschi" di Richard Louv, educatore americano ed esperto che più ha elaborato la teoria del deficit da natura, viene evidenziato che "ogni ora passata al giorno davanti alla televisione dai bambini in età prescolare aumenta del 10% la possibilità che sviluppino problemi di concentrazione e altri sintomi tipici del disturbo da deficit di attenzione prima dei sette anni"<sup>2</sup>. Inoltre è stato dimostrato dalla teoria dell'attenzione rigenerata (coniugi Kaplan) che troppa attenzione diretta porta al cosiddetto "affaticamento dell'attenzione diretta", caratterizzato da comportamento impulsivo, agitazione, irritazione e incapacità di concentrazione. "Possiamo far riposare l'attenzione diretta quando troviamo un ambiente in cui l'attenzione è automatica, vale a dire in un ambiente che esercita un certo grado di fascinazione." La fascinazione e la natura sono rigenerativi. La natura è terapeutica nei casi di iperattività e deficit di attenzione.

Nonostante i numerosissimi studi che certificano i benefici della natura e gli altri studi che evidenziano la dannosità dell'allontanamento dalla natura soprattutto per i bambini, si fa fatica a diffondere una cultura dell'outdoor education tra i genitori che risultano spesso troppo apprensivi e iperprotettivi nei confronti dei figli.

Per un genitore preoccuparsi del benessere dei propri bambini è un fatto del tutto normale. Oggi come in passato i genitori nutrono paure, dubbi, preoccupazioni importanti riguardo ai loro figli. In passato le preoccupazioni potevano essere, ad esempio, che i figli potessero incappare in cattive compagnie, prendere strade sbagliate. Mentre oggi sembra che i genitori soffrano di una più generale perdita di fiducia nei confronti del figlio. La cultura anglosassone li definisce "helicopter parents"<sup>3</sup>. Questi, come gli elicotteri, sono sempre sopra i propri figli e cercano di provvedere ai

---

<sup>2</sup> ricerca condotta dal Children's Hospital and Regional Medical Center di Seattle

<sup>3</sup> Il termine è stato coniato da Foster W. Cline, M.D e Jim Fay nel loro libro, pubblicato nel 1990 Parenting with Love and Logic: Teaching Children Responsibility.

loro bisogni, indipendentemente dal loro effettivo bisogno. Riporto di seguito un esempio a titolo esplicativo citato sul sito web “Centro studi comportamentali”<sup>4</sup>:

*immaginiamo un bambino che si sta sperimentando a camminare ed un genitore che, per la paura che cada, non lo lasci andare, cosa credete che succeda? Semplice: il bimbo impiegherà molto più tempo ad imparare a camminare ed avrà appreso la paura di cadere.*

I genitori si sostituiscono, quindi, ai figli impedendo loro di fare da sé, convinti che non ne abbiamo le capacità. La non possibilità per il bambino di mettersi in gioco farà sì che faccia molta più fatica a percepirsi e pensarsi come persona autonoma, sarà una persona fragile con scarsa stima di sé.

Il più chiaro sintomo di questa nuova e diffusa concezione è il panico in merito alla sicurezza del bambino. La sicurezza dei bambini è diventata così importante che un singolo incidente può scaturire un dibattito pubblico e può portare alla richiesta di nuove norme. Il risultato è che i bambini crescono in edifici privi di spigoli, perché ci sono i paraspigoli; privi di scalini; con le prese di corrente coperte dai copri prese solo per citarne alcuni. Crescono in una realtà che non è reale e veritiera.

Molti genitori descrivono il mondo come un territorio ostile per i loro bambini. Usano quotidianamente aggettivi come impaurito e spaventato soprattutto quando sono all’aperto. Una cultura della paura ha guidato i genitori a limitare le attività indipendenti all’aperto dei propri figli. Nel 1971 ad 8/10 bambini di all’incirca 8 anni era concesso di andare a scuola da soli. Ora è concesso a meno di 1/10.

Un rapporto pubblicato dal Children's Play Council nel 1997 ha sostenuto che i bambini sono diventati prigionieri virtuali delle loro stesse case. I genitori non limitano solo la libertà di giocare ma anche gli aspetti creativi del gioco. Infatti è stato dimostrato che i bambini sono maggiormente creativi quando non ci sono i genitori nei dintorni che li controllano.

Il valore culturale attribuito al gioco all’aperto è scarso. Come già detto in precedenza i bambini hanno sempre più di frequente le giornate pianificate da varie attività, vissute più come dei lavori piuttosto che in senso ludico. Il risultato è l’assenza di tempo libero da potersi autogestire, autopianificare.

Inoltre c’è da tenere presente che vi è una crescente e diffusa paura del traffico, della criminalità dei ladri di bambini e della natura stessa. Il traffico, la crescita demografica delle città hanno fatto sì che il numero di bambini che andava da solo a scuola diminuisse notevolmente, hanno fatto sì che il 41% dei bambini non si sentisse al sicuro nel quartiere dove abita. Con il tempo la paura dell’estraneo ha superato la paura del traffico. I mass media, in particolare la televisione, contribuiscono ad accrescere questo timore facendo leva sulla cronaca nera (quali casi di pedofilia, di rapimento, di stupro, di omicidio di minori) che detiene un grande spazio informativo nei nostri telegiornali maggiore anche rispetto agli altri paesi europei. Di fatto, però, il tasso di criminalità sta diminuendo nella maggior parte delle riserve naturali incontaminate. Ogni anno circa 286.000 persone visitano a piedi i parchi nazionali degli Stati Uniti e solo poche tra esse riportano danni più gravi delle punture di zanzare.

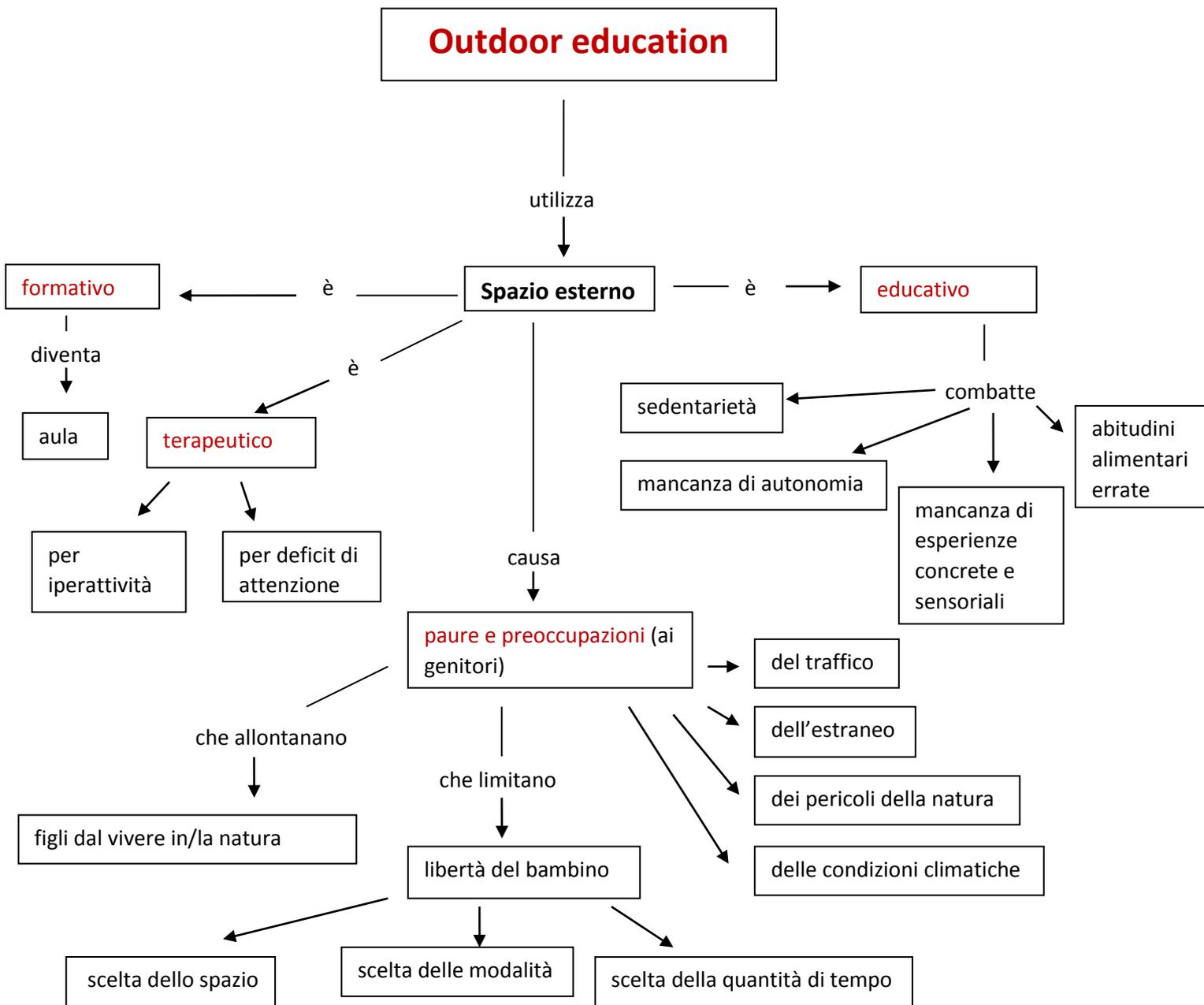
Un’altra paura è quella della natura stessa (cadere da un muretto). È vero che in natura esistono dei rischi che vanno differenziati, però, dai pericoli. Il rischio è una sfida che il bambino può vedere e scegliere se affrontare o meno. Il pericolo è un qualcosa che il bambino non può vedere e percepire e

---

<sup>4</sup> le attività del “Centro studi comportamentali” sono coordinate dal Dott. Brunco Rosari, Psicologo - Psicoterapeuta cognitivo comportamentale.

sta allora all'adulto controllarlo. Il bambino deve, quindi, poter sperimentare il rischio altrimenti non diventerà mai realmente competente. I bambini hanno un bisogno sensorio di sperimentare il pericolo e l'eccitazione conseguente. Non si tratta di lasciarli vivere esperienze realmente pericolose, ma di consentire loro di sperimentare piccole situazioni da loro considerate pericolose. Devono potersi misurare con le velocità, con le altezze, maneggiare attrezzi come coltelli, stare vicini a forze della natura, come l'acqua, il fuoco o un precipizio, giocare a fare la lotta ed esplorare il territorio da soli. I bambini oltre a una naturale predisposizione ad affrontare il rischio hanno anche le competenze per affrontarlo, se lasciati liberi di sperimentare e mettersi alla prova. Il bambino impara a misurarsi con se stesso e con le risorse a sua disposizione e con i limiti della realtà in cui vive. Il bambino diventa realmente competente.

**Mappa concettuale.**



**Scelta della strategia di ricerca.** La strategia di ricerca sarà basata sulla matrice dei dati.

## Formulazione delle ipotesi.

La prima ipotesi è di tipo bivariata ed ha una relazione unidirezionale. Esprime, inoltre, una relazione causale (una maggiore apprensione è la causa di una minore libertà)

L'apprensione dei genitori limita la libertà del bambino di giocare all'esterno a contatto con la natura.

La seconda ipotesi è di tipo multivariata ed ha una relazione unidirezionale.

L'apprensione dei genitori varia in base a:

- genere dei genitori
- quantità di figli
- luogo d'abitazione odierno
- luogo d'abitazione dei genitori da bambini.

**Fattori indipendenti:** genere dei genitori, quantità di figli, luogo d'abitazione odierno, luogo d'abitazione dei genitori da bambini.

**Fattori dipendenti:** apprensione dei genitori, libertà dei bambini di giocare all'esterno a contatto con la natura

**Variabili di sfondo:** età dei figli, età dei genitori

## Definizione operativa dei fattori:

Fattori	Indicatori	Domande del questionario
genere dei genitori	maschio/femmina	Sesso  _
quantità di figli	numero di figli	Quanti figli hai?  _
luogo d'abitazione odierno	in centro città/ in periferia/ in montagna o in campagna	Dove vivi con i tuoi figli? 1 in centro città 2 in periferia 3 in montagna/campagna
luogo d'abitazione dei genitori da bambini	in centro città/ in periferia/ in montagna o in campagna	Dove hai vissuto (/dove sei cresciuto) da bambino? 1 in centro città 2 in periferia 3 in montagna/campagna
	frequenza di occasioni all'esterno	Successivamente all'uscita giornaliera da scuola, tuo figlio trascorre il suo tempo libero in un luogo all'aperto in natura (es: parco giochi, boschetto, campo,...)? 1. qualche volta al mese 2. una volta alla settimana 3. due volte alla settimana 4. tutti i giorni

B – Libertà dei bambini di giocare all'esterno a contatto con la natura	scelta del luogo	Dove, in particolare, trascorre maggior parte di questo suo tempo libero in natura? <ol style="list-style-type: none"> <li>1. al parco giochi</li> <li>2. in un prato o in un campo</li> <li>3. in un boschetto</li> <li>4. nelle vicinanze di un laghetto o di uno stagno</li> <li>5. in un luogo con animali (centro cinofilo, in una fattoria)</li> </ol>
	libera scelta delle modalità di gioco	... gioca con i sassi (es: lanciare i sassi...costruire una casa di sassi,...)? <ol style="list-style-type: none"> <li>1. si spesso</li> <li>2. a volte, dipende (da cosa?)</li> <li>3. no (perché?)</li> </ol>
L'apprensione dei genitori (valutazione dei rischi)	condizioni climatiche	Tu e tuo figlio avevate programmato di trascorrere il vostro pomeriggio all'aperto, improvvisamente inizia a piovere. Cosa fai? <ol style="list-style-type: none"> <li>1. decidiamo di stare comunque all'aperto e giocare sotto la pioggia (se vestito adeguatamente).</li> <li>3. decidiamo di giocare all'aperto sotto la pioggia anche senza abbigliamento adeguato.</li> <li>2. rimandiamo il nostro programma e andiamo a casa a giocare insieme.</li> </ol>
	pericoli della natura	Tuo figlio si sta arrampicando da solo su un albero. Cosa fai? <ol style="list-style-type: none"> <li>1. gli dico di scendere perché è pericoloso.</li> <li>2. gli dico di fermarsi e di aspettarmi che lo aiuto.</li> <li>3. gli dico di far attenzione a quello che fa e lo tengo d'occhio.</li> <li>4. guardo in silenzio e aspetto di vedere come si evolve la situazione pronto ad intervenire in caso di necessità.</li> </ol>
	traffico	Siete sul marciapiede di una strada e state raggiungendo il parco. In che modo tuo figlio raggiunge il parco? <ol style="list-style-type: none"> <li>1. nel passeggiare</li> <li>2. in braccio</li> <li>3. cammina mano nella mano con me</li> <li>4. gli ho precedentemente spiegato come ci si comporta a bordo di una strada e ora cammina affianco a me senza darmi la</li> </ol>

		mano
--	--	------

**QUESTIONARIO ANONIMO**

CODICE (non compilare) |\_|\_|\_|

Buongiorno sono Coralie Dayné, studentessa del corso di laurea in Scienze dell'Educazione dell'Università di Torino. Sto conducendo una ricerca empirica sulla relazione che intercorre tra l'apprensività genitoriale e la libertà dei bambini di giocare a contatto con la natura. La ricerca empirica sarà parte integrante dell'esame di "Pedagogia sperimentale" del Prof. Roberto Trincherò. L'obiettivo principale è scoprire e capire i maggiori timori dei genitori rispetto al tema dei figli e dell'outdoor" e se questi timori limitino la libertà del bambino. Chiedo cortesemente l'aiuto di genitori di bambini della scuola dell'infanzia per la realizzazione di tale ricerca scientifica. Vi pregherei di rispondere, dunque, alle domande in modo del tutto sincero e istintivo. La compilazione del questionario a domande chiuse non richiede più di 10 minuti. Il questionario è anonimo e le informazioni fornite verranno utilizzate esclusivamente per elaborazioni statistiche. Grazie per la collaborazione!

**Sbarrare la casella corretta e laddove necessario compilare in stampatello.**

**A – Dati personali**

1. Età |\_|\_|
2. Sesso |\_|
3. Quanti figli hai? |\_|
4. Dove vivi con i tuoi figli?
  - 1  in centro città
  - 2  in periferia
  - 3  in montagna o in campagna
5. (Tu genitore) Dove hai vissuto (/dove sei cresciuto) da bambino?
  - 1  in centro città
  - 2  in periferia
  - 3  in montagna o in campagna

**B – Occasioni per i bambini di vivere e giocare all'aperto**

Se hai più di un figlio tieni a mente che da qui in poi dovrai rispondere alle **domande** riferendoti al **figlio** appartenente alla **fascia d'età 3-6 anni**. \* Se ne hai più di uno in questa fascia d'età specifica qui in base a quale risponderai, ad es. : |figlio di 3 anni |

\* |\_\_\_\_\_ |

6. Successivamente all'uscita giornaliera da scuola, tuo figlio trascorre il suo tempo libero in un luogo all'aperto in natura (es: parco giochi, boschetto, campo,...)?
  - 1  qualche volta al mese
  - 2  1 volta alla settimana
  - 3  2 volte alla settimana
  - 4  tutti i giorni
7. Quanto tempo trascorre in questo luogo all'aperto? (una sola scelta è possibile)
  - 1  tra i 10 e i 20 minuti
  - 2  30 minuti
  - 3  1 ora
  - 4  2 ore o più

8. Questo tempo solitamente finisce perché...? (una sola scelta è possibile)
- 1  si stufa e vuole andare a casa
  - 2  ci sono altri impegni in programma
  - 3  fa freddo
  - 4  imprevisti (es: pipì addosso)
  - 5  ha giocato e si è divertito a sufficienza ma è ora di cena
  - 6  altro \_\_\_\_\_
9. Dove, in particolare, trascorre maggior parte di questo suo tempo libero in natura? (una sola scelta è possibile)
- 1  al parco giochi
  - 2  in un prato o in un campo
  - 3  in un boschetto
  - 4  nelle vicinanze di un laghetto o di uno stagno
  - 5  in un luogo con animali (centro cinofilo, in una fattoria)

**In questo luogo all'aperto in natura tuo figlio, se ne ha voglia...**

10. ... gioca con i sassi (es: lanciare i sassi...costruire una casa di sassi,...)?
- 1  si spesso
  - 2  a volte, dipende (da cosa?) \_\_\_\_\_
  - 3  no (perché?) \_\_\_\_\_
11. ... gioca con i bastoni (es: bastoni si trasformano in spade,...)?
- 1  si spesso
  - 2  a volte, dipende (da cosa?) \_\_\_\_\_
  - 3  no (perché?) \_\_\_\_\_
12. ... gioca con l'acqua/ gioca in un ruscello?
- 1  si spesso
  - 2  a volte, dipende (da cosa?) \_\_\_\_\_
  - 3  no (perché?) \_\_\_\_\_
13. ... gioca a rotolarsi nelle foglie?
- 1  si spesso
  - 2  a volte, dipende (da cosa?) \_\_\_\_\_
  - 3  no (perché?) \_\_\_\_\_
14. ... gioca ad arrampicarsi sugli alberi (anche fino a 2 metri d'altezza)?
- 1  si spesso
  - 2  a volte, dipende (da cosa?) \_\_\_\_\_
  - 3  no (perché?) \_\_\_\_\_
15. ... usa un coltellino svizzero (a punta tonda) per intagliare il legno?
- 1  si spesso
  - 2  a volte, dipende (da cosa?) \_\_\_\_\_
  - 3  no (perché?) \_\_\_\_\_

**C – Valutazione dei rischi.**

16. Tu e tuo figlio avevate programmato di trascorrere il vostro pomeriggio all'aperto, improvvisamente inizia a piovere. Cosa fai? (una sola scelta è possibile)

- 1  decidiamo di stare comunque all'aperto e giocare sotto la pioggia (se vestito adeguatamente).
- 2  rimandiamo il nostro programma e andiamo a casa a giocare insieme.
- 3  decidiamo di giocare all'aperto sotto la pioggia anche senza abbigliamento adeguato.

(se hai risposto "2" rispondi anche alla domanda n° 17)

17. Perché? (una sola scelta è possibile)

- 1  non voglio che si ammali.
- 2  non voglio che si bagni.
- 3  non ha l'abbigliamento adeguato
- 4  altro \_\_\_\_\_

18. Vai a prendere il tuo bimbo a scuola e fuori c'è vento. Cosa fai? (una sola scelta è possibile)

- 1  lo tengo più al coperto possibile e lo porto subito al riparo in macchina o in casa.
- 2  andiamo comunque a giocare al parco con il dovuto abbigliamento.

19. Tuo figlio si sta arrampicando da solo su un albero. Cosa fai? (una sola scelta è possibile)

- 1  gli dico di scendere perché è pericoloso.
- 2  gli dico di fermarsi e di aspettarmi che lo aiuto.
- 3  gli dico di far attenzione a quello che fa e lo tengo d'occhio.
- 4  guardo in silenzio e aspetto di vedere come si evolve la situazione pronto ad intervenire in caso di necessità.

20. Tuo figlio e un suo amichetto trovano dei bastoni e iniziano a giocare. Cosa fai? (una sola scelta è possibile)

- 1  gli dico di posarli immediatamente perché con i bastoni non si gioca, ci si può far male.
- 2  gli dico in che modo deve giocarci (ad es: non in testa, non lanciarlo, non negli occhi,...).
- 3  osservo attentamente l'evolversi del gioco non intervenendo, lasciandoli gestire autonomamente.

21. Tuo figlio sta giocando all'aperto e trova per terra un "oggetto misterioso". Come agisci? (una sola scelta è possibile)

- 1  glielo prendo subito gettandolo via, temo che si possa prendere delle malattie.
- 2  gli spiego che quando trova un oggetto "misterioso" che lo incuriosisce deve prima mostrarmelo e valutiamo assieme la sua natura, la sua pericolosità e il suo nuovo utilizzo. (Secondo te cos'è? Ti sembra un oggetto pericoloso con cui tu ti possa fare male? Come vorresti riutilizzarlo?)

22. Tuo figlio sta tranquillamente giocando in natura. All'improvviso s'inciampa e sta per cadere. Come reagisci istintivamente? (una sola scelta è possibile)

- 1  lo afferro prima che cada a terra e gli ricordo di fare attenzione.
- 2  lo guardo... cade... si è sbucciato un ginocchio. Lo consolo, gli dico che può succedere di cadere e farsi male ma che comunque non è nulla di grave.

23. Siete sul marciapiede di una strada e state raggiungendo il parco. In che modo tuo figlio raggiunge il parco? (una sola scelta è possibile)

- 1  nel passeggiare
- 2  in braccio
- 3  cammina mano nella mano con me
- 4  gli ho precedentemente spiegato come ci si comporta a bordo di una strada e ora cammina

affianco a me senza darmi la mano

24. Tuo figlio sta giocando in un parco con anche una zona giochi (scivolo, altalena,..) e inizia ad allontanarsi dalla zona giochi inoltrandosi nel parco. Come agisci? (una sola scelta è possibile)

- 1  lo richiamo dicendogli di non allontanarsi dalla zona giochi dove ci sono anch'io.  
2  non gli dico nulla e lo seguo.  
3  lo avverto solo di stare a portata di vista e di chiamata.

(Se hai risposto alla n° 1 o alla n° 2 rispondi anche alla n° 26)

25. Cosa temi maggiormente? (una sola scelta è possibile)

- 1  che si possa fare male e non essere nelle sue vicinanze  
2  che possa fare incontri spiacevoli  
3  altro \_\_\_\_\_

**Grazie per la collaborazione!!!**

**Scelta del campione di riferimento.** Ho scelto come popolazione di riferimento della mia ricerca i genitori di bambini con età compresa tra i 3 e i 6 anni

Il campione da me scelto è costituito da 41 genitori dei bambini frequentanti le scuole del paese di Gignod, Doues e Roisan. La tipologia di campionamento scelto è di tipo non probabilistico accidentale scelto per comodità di rilevazione.

**Scelta delle tecniche e degli strumenti di rilevazione dei dati.** Ho deciso di utilizzare come tecnica di rilevazione dati il questionario autocompilato a domande chiuse. Si tratta di uno strumento di rilevazione ad alta strutturazione volto a rilevare informazioni di tipo quantitativo. Ho previsto una lettera di presentazione d'allegare al questionario che verrà somministrato mediante l'Istituzione scolastica con cui ho preso accordi.

### **Rilevazione dei dati.**

Ho contatto via e-mail il Dirigente scolastico chiedendogli l'autorizzazione per poter distribuire ai genitori i questionari. Ci siamo accordati sul giorno in cui avrei lasciato il materiale cartaceo in dirigenza e sulla data di scadenza entro la quale i genitori avrebbero dovuto restituire i questionari compilati alle maestre. Le pratiche burocratiche con l'istituzione, la distribuzione e la restituzione dei questionari ha impiegato un mese. Non è stato necessario far firmare il modulo sulla privacy, in quanto il questionario elaborato è anonimo.

### **Costruzione della matrice**

Dopo aver ricevuto i questionari compilati, tutti i dati sono stati caricati su un file Excel. La prima colonna del file corrisponde al codice del soggetto anonimo e la prima riga contiene il nome delle variabile rappresentato da un codice "V" a causa della lunghezza originale del nome della variabile e a causa della numerosità delle variabili. Ogni "V" (colonna) (all'infuori della prima che è il codice) corrisponde ad una domanda del questionario. Ogni riga corrisponde, quindi, ad un caso. Nel caso in cui nel questionario si potesse dare più di una risposta, nella matrice dei dati risulta la V con il numero corrispondente alla domanda (ad es. V4) seguita da un trattino basso e il numero dell'opzione (ad es. V4\_1 = 1° risposta possibile V4\_2 = 2° risposta possibile.....). Nel caso in cui nel questionario vi sia la possibilità di immettere una specificazione testuale vicino alla risposta crocettata, nella matrice dei dati troveremo affianco alla V con il numero corrispondente alla domanda (ad es. V15) un'altra colonna dedicata alla variabile testuale (= specificazione), nominata

V seguita da una lettera minuscola (ad es. V15a che corrisponde alla prima specificazione possibile). Se sono possibili due specificazioni diverse nella stessa domanda la seconda verrà chiamata V15b, ad esempio, e via dicendo seguendo l'ordine alfabetico.

## Analisi dei dati

Analisi monovariata delle variabili del questionario.

### Distribuzione di frequenza:

V1 = età dei genitori

Modalità	Frequenza semplice	Percentuale semplice	Frequenza cumulata	Percentuale cumulata	Int. Fid. 95%
26	1	2%	1	2%	0%:10%
27	1	2%	2	5%	0%:10%
28	4	10%	6	15%	1%:19%
30	4	10%	10	24%	1%:19%
31	3	7%	13	32%	0%:15%
32	1	2%	14	34%	0%:10%
33	2	5%	16	39%	0%:15%
34	3	7%	19	46%	0%:15%
35	2	5%	21	51%	0%:15%
36	4	10%	25	61%	1%:19%
37	2	5%	27	66%	0%:15%
38	2	5%	29	71%	0%:15%
39	2	5%	31	76%	0%:15%
40	2	5%	33	80%	0%:15%
41	1	2%	34	83%	0%:10%
42	3	7%	37	90%	0%:15%
44	2	5%	39	95%	0%:15%
48	2	5%	41	100%	0%:15%

### Campione:

Numero di casi= 41

Indici di tendenza centrale:

Moda = 28; 30; 36

Mediana = 35

Media = 35.39

Indici di dispersione:

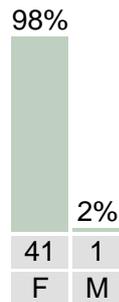
Squilibrio = 0.07  
 Campo di variazione = 22  
 Differenza interquartilica = 8  
 Scarto tipo = 5.63

Indici di forma:

Asimmetria = 0.37  
 Curtosi = -0.59

**Distribuzione di frequenza:  
 V2 = genere dei genitori**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
<b>F</b>	41	98%	41	98%	93%:100%
<b>M</b>	1	2%	42	100%	0%:10%



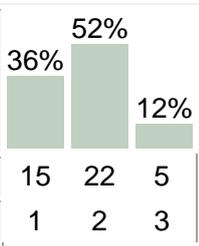
**Campione:**

Numero di casi= 42  
 Indici di tendenza centrale:  
 Moda = F  
 Indici di dispersione:  
 Squilibrio = 0.95

Essendo V2 una variabile categoriale non ordinata l'indice di tendenza centrale viene calcolato con la Moda (è la categoria con frequenza più alta).

**Distribuzione di frequenza:  
 V3 = Quanti figli hai?**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
<b>1</b>	15	36%	15	36%	21%:50%
<b>2</b>	22	52%	37	88%	37%:67%
<b>3</b>	5	12%	42	100%	2%:22%

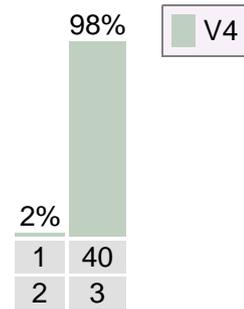


**Campione:**

Numero di casi= 42  
 Indici di tendenza centrale:  
 Moda = 2  
 Mediana = 2  
 Media = 1.76  
 Indici di dispersione:  
 Squilibrio = 0.42  
 Campo di variazione = 2  
 Differenza interquartilica = 1  
 Scarto tipo = 0.65  
 Indici di forma:  
 Asimmetria = 0.28  
 Curtosi = -0.72

**Distribuzione di frequenza:**  
**V4 = Dove vivi con i tuoi figli?**  
**1 in centro città**  
**2 in periferia**  
**3 in montagna/campagna**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
2	1	2%	1	2%	0%:10%
3	40	98%	41	100%	93%:100%



**Campione:**

Numero di casi= 41

Indici di tendenza centrale:

Moda = 3

Mediana = 3

Media = 2.98

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.95

Campo di variazione = 1

Differenza interquartilica = 0

Scarto tipo = 0.15

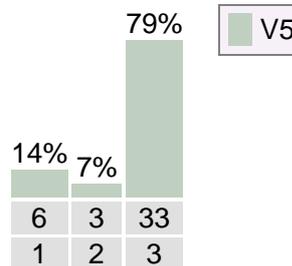
Indici di forma:

Asimmetria = -6.17

Curtosi = 36.03

**Distribuzione di frequenza:**  
**V5 = (Tu genitore) dove hai vissuto da bambino?**  
**1 in centro città**  
**2 in periferia**  
**3 in montagna/campagna**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	6	14%	6	14%	4%:25%
2	3	7%	9	21%	0%:15%
3	33	79%	42	100%	66%:91%



**Campione:**

Numero di casi= 42

Indici di tendenza centrale:

Moda = 3

Mediana = 3

Media = 2.64

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.64

Campo di variazione = 2

Differenza interquartilica = 0

Scarto tipo = 0.72

Indici di forma:

Asimmetria = -1.67

Curtosi = 1.01

**Distribuzione di frequenza:**

**V6 = Successivamente all'uscita giornaliera da scuola, tuo figlio trascorre il suo tempo libero in un luogo all'aperto in natura?**

- 1 qualche volta al mese**  
**2 una volta alla settimana**  
**3 due volte alla settimana**  
**4 tutti i giorni**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	4	10%	4	10%	1%:18%
2	3	7%	7	17%	0%:15%
3	12	29%	19	45%	15%:42%
4	23	55%	42	100%	40%:70%

**Campione:**

Numero di casi= 42

Indici di tendenza centrale:

Moda = 4

Mediana = 4

Media = 3.29

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.4

Campo di variazione = 3

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.96

Indici di forma:

Asimmetria = -1.25

Curtosi = 0.48

**Distribuzione di frequenza:**

**V7 = Quanto tempo trascorre in questo luogo all'aperto?**

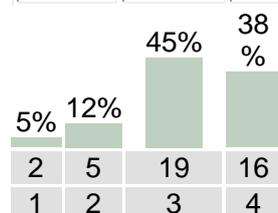
**1 tra i 10 e i 20 minuti**

**2 30 minuti**

**3 1 ora**

**4 2 ore o più**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	2	5%	2	5%	0%:14%
2	5	12%	7	17%	2%:22%
3	19	45%	26	62%	30%:60%
4	16	38%	42	100%	23%:53%

**Campione:**

Numero di casi= 42

Indici di tendenza centrale:

Moda = 3  
 Mediana = 3  
 Media = 3.17

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.37  
 Campo di variazione = 3  
 Differenza interquartilica = 1  
 Scarto tipo = 0.81

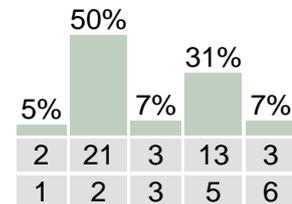
Indici di forma:

Asimmetria = -0.84  
 Curtosi = 0.31

**Distribuzione di frequenza:**

**V8 = Questo tempo solitamente finisce perché...?**

- 1 si stufa e vuole andare a casa
- 2 ci sono altri impegni in programma
- 3 fa freddo
- 4 imprevisti
- 5 ha giocato e si è divertito a sufficienza ma è ora di cena
- 6 altro



Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	2	5%	2	5%	0%:14%
2	21	50%	23	55%	35%:65%
3	3	7%	26	62%	0%:15%
5	13	31%	39	93%	17%:45%
6	3	7%	42	100%	0%:15%

**Campione:**

Numero di casi= 42

Indici di tendenza centrale:

Moda = 2  
 Mediana = 2  
 Media = 3.24

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.36  
 Campo di variazione = 5  
 Differenza interquartilica = 3  
 Scarto tipo = 1.59

Indici di forma:

Asimmetria = 0.43  
 Curtosi = -1.5

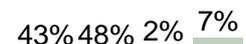
1	1	1
fa buio presto	ha giocato e si è divertito a sufficienza	merenda

dei tre genitori che hanno risposto scegliendo l'opzione 6 queste sono state le motivazioni

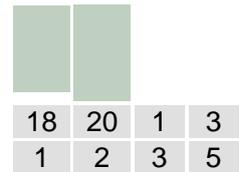
**Distribuzione di frequenza:**

**V9 = 9. Dove, in particolare, trascorre maggior parte di questo suo tempo libero in natura?**

- 1 al parco giochi
- 2 in un prato o in un campo



- 3 in un boschetto
- 4 nelle vicinanze di un laghetto o di uno stagno
- 5 in un luogo con animali (centro cinofilo, in una fattoria)



Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	18	43%	18	43%	28%:58%
2	20	48%	38	90%	33%:63%
3	1	2%	39	93%	0%:10%
5	3	7%	42	100%	0%:15%

**Campione:**

Numero di casi= 42

Indici di tendenza centrale:

Moda = 2

Mediana = 2

Media = 1.81

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.42

Campo di variazione = 4

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 1.03

Indici di forma:

Asimmetria = 1.96

Curtosi = 3.81

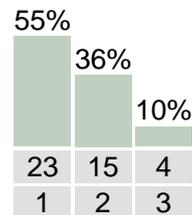
**Distribuzione di frequenza:**

**V10 = gioca con i sassi?**

1 si spesso

2 a volte, dipende.....

3 no, perché.....



Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	23	55%	23	55%	40%:70%
2	15	36%	38	90%	21%:50%
3	4	10%	42	100%	1%:18%

**Campione:**

Numero di casi= 42

Indici di tendenza centrale:

Moda = 1

Mediana = 1

Media = 1.55

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.44

Campo di variazione = 2

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.66

Indici di forma:

Asimmetria = 0.81

Curtosi = -0.46

Seguono le motivazione di chi ha scelto l'opzione 2

1	1	1	1	1	1	1
dal posto	dove siamo	se c'è qualcuno con lui o è solo	se ha con sè altri giochi	se ne ha voglia	se è da sola o con altri bb	se è solo ci gioca se no preferisce fare altro

Seguono le motivazioni di chi ha scelto l'opzione 3

1	1	1
non le piace	non si lanciano sassi	si può fare male

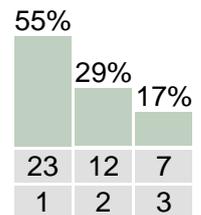
**Distribuzione di frequenza:**

**V11 = gioca con i bastoni?**

**1 si spesso**

**2 a volte, dipende .....**

**3 no, perché.....**



Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	23	55%	23	55%	40%:70%
2	12	29%	35	83%	15%:42%
3	7	17%	42	100%	5%:28%

**Campione:**

Numero di casi= 42

Indici di tendenza centrale:

Moda = 1

Mediana = 1

Media = 1.62

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.41

Campo di variazione = 2

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.75

Indici di forma:

Asimmetria = 0.76

Curtosi = -0.86

Seguono le motivazione di chi ha scelto l'opzione 2

1	1	1	1	1	1
a volte corre. salta	dal tipo di gioco che fa con i fratelli	se ha con sè altri giochi	se ha voglia	una femmina	una femmina preferisce altro

Seguono le motivazione di chi ha scelto l'opzione 3

1	1	1	1	1
li usa per camminare	non interessa	non le interessa	non le piacciono	pericoloso

**Distribuzione di frequenza:**

**V12 = gioca con l'acqua/ gioca in un ruscello?**

- 1 si spesso
- 2 a volte, dipende.....
- 3 no, perché.....

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	26	62%	26	62%	47%:77%
2	12	29%	38	90%	15%:42%
3	4	10%	42	100%	1%:18%

**Campione:**

Numero di casi= 42

Indici di tendenza centrale:

Moda = 1

Mediana = 1

Media = 1.48

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.47

Campo di variazione = 2

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.66

Indici di forma:

Asimmetria = 1.07

Curtosi = -0.07

Seguono le motivazione di chi ha scelto l'opzione 2

1	1	2	1	1	1
dal freddo	dal programma della giornata	dal tempo	dalla stagione	dalla temperatura	se fa freddo o meno

Seguono le motivazione di chi ha scelto l'opzione 3

1	1	1
mai	non ci sono ruscelli	non le interessa

**Distribuzione di frequenza:**

**V13 = gioca a rotolarsi nelle foglie?**

- 1 si spesso
- 2 a volte, dipende.....
- 3 no, perché?.....

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	15	36%	15	36%	21%:50%
2	14	33%	29	69%	19%:48%
3	13	31%	42	100%	17%:45%

**Campione:**

Numero di casi= 42

Indici di tendenza centrale:

Moda = 1

Mediana = 2

Media = 1.95

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.33

Campo di variazione = 2

Differenza interquartilica = 2

Scarto tipo = 0.82

Indici di forma:

Asimmetria = 0.09

Curtosi = -1.49

Seguono le motivazione di chi ha scelto l'opzione 2

1	2	1	1
dal programma della giornata	dalla stagione	ha paura di sporcarsi	rotolo nell'erba se vuole

Seguono le motivazione di chi ha scelto l'opzione 3

1	1	1	1	1
non ci sono	non le interessa	non le piace.	rotola nei prati	schizzinoso è raro trovarle

**Distribuzione di frequenza:**

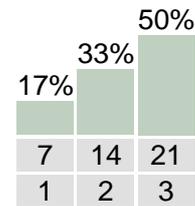
**V14 = gioca ad arrampicarsi sugli alberi**

**1 si, spesso**

**2 a volte, dipende.....**

**3 no, perché.....**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	7	17%	7	17%	5%:28%
2	14	33%	21	50%	19%:48%
3	21	50%	42	100%	35%:65%



**Campione:**

Numero di casi= 42

Indici di tendenza centrale:

Moda = 3

Mediana = tra 2 e 3

Media = 2.33

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.39

Campo di variazione = 2

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.75

Indici di forma:

Asimmetria = -0.63

Curtosi = -0.96

Seguono le motivazione di chi ha scelto l'opzione 2

1	1	1	1	1	1
altezza albero età	dalla pericolosità	inizia	quando siamo davanti a casa	se ci sono anche adulti	se lo fanno gli altri bambini

V14a

Seguono le motivazione di chi ha scelto l'opzione 3

ha paura	mai provato	no a 4 anni non se ne parla	non ci riesce	non gli piace	non lo ha mai fatto	non è ancora capace	non è capace	per paura che cada
-------------	----------------	--------------------------------	------------------	------------------	------------------------	------------------------	-----------------	-----------------------

pericoloso	piccola	piccolo	potrebbe cadere e farsi male	una bimba che non si sporca. io non la rimprovero
------------	---------	---------	------------------------------	---

**Distribuzione di frequenza:**

**V15 = usa un coltellino svizzero?**

**1 si, spesso**

**2 a volte, dipende.....**

**3 no, perché.....**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
2	2	5%	2	5%	0%:15%
3	39	95%	41	100%	89%:100%



2 3

**Campione:**

Numero di casi= 41

Indici di tendenza centrale:

Moda = 3

Mediana = 3

Media = 2.95

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.91

Campo di variazione = 1

Differenza interquartilica = 0

Scarto tipo = 0.22

Indici di forma:

Asimmetria = -4.19

Curtosi = 15.55

Seguono le motivazione di chi ha scelto l'opzione 2

1	1	1	1	1
mai chiesto.lo fa come gioco simbolico	con i suoi attrezzi gioco	non adatto b. di 3 anni	non ce l'ha	non glielo abbiamo mai dato

V15a

Seguono le motivazione di chi ha scelto l'opzione 3

ancora piccola
ancora piccolo per usarlo
credo sia troppo piccola
non ce l'abbiamo
non ce l'ha
non ce l'ha. è pericoloso
non glielo ho mai dato
non ha ancora la capacità
non ha un coltello a punta tonda
non lo possiede
non me lo ha mai chiesto
non ne ha
non è ancora capace
perchè un pò piccolo
pericoloso
pericoloso per la sua età
piccola
piccolo
potrebbe farsi male
solo per il gioco della cucina
troppo pericoloso
troppo piccolo
vietato usare coltelli

**Distribuzione di frequenza:**

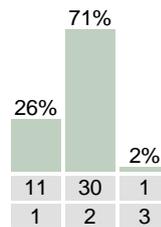
V16 = Tu e tuo figlio avevate programmato di trascorrere il vostro pomeriggio all'aperto, improvvisamente inizia a piovere. Cosa fai? (una sola scelta è possibile)

1 decidiamo di stare comunque all'aperto e giocare sotto la pioggia (se vestito adeguatamente).

3 decidiamo di giocare all'aperto sotto la pioggia anche senza abbigliamento adeguato.

## 2 rimandiamo il nostro programma e andiamo a casa a giocare insieme.

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	11	26%	11	26%	13%:39%
2	30	71%	41	98%	58%:85%
3	1	2%	42	100%	0%:10%



### Campione:

Numero di casi= 42

Indici di tendenza centrale:

Moda = 2

Mediana = 2

Media = 1.76

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.58

Campo di variazione = 2

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.48

Indici di forma:

Asimmetria = -0.56

Curtosi = -0.21

### Distribuzione di frequenza:

V17 = Perché? (una sola scelta è possibile)

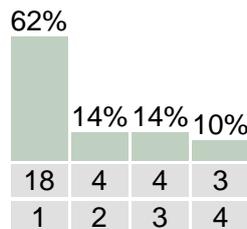
1 non voglio che si ammali.

2 non voglio che si bagni.

3 non ha l'abbigliamento adeguato

4 altro \_\_\_\_\_

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	18	62%	18	62%	41%:79%
2	4	14%	22	76%	0%:28%
3	4	14%	26	90%	0%:28%
4	3	10%	29	100%	0%:24%



### Campione:

Numero di casi= 29

Indici di tendenza centrale:

Moda = 1

Mediana = 1

Media = 1.72

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.43

Campo di variazione = 3

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 1.05

Indici di forma:

Asimmetria = 1.11

Curtosi = -0.24

1	1	1
non ho il cambio; non ci piace bagnarci	non vuole starci perchè si bagna	si può fare un altro giorno

V17a

**Distribuzione di frequenza:****V18 = Vai a prendere il tuo bimbo a scuola e fuori c'è vento. Cosa fai? (una sola scelta è possibile)****1 lo tengo più al coperto possibile e lo porto subito al riparo in macchina o in casa.****2 andiamo comunque a giocare al parco con il dovuto abbigliamento.**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	23	55%	23	55%	40%:70%
2	19	45%	42	100%	30%:60%

**Campione:**

Numero di casi= 42

Indici di tendenza centrale:

Moda = 1

Mediana = 1

Media = 1.45

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.5

Campo di variazione = 1

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.5

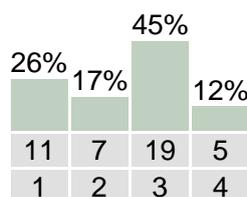
Indici di forma:

Asimmetria = 0.19

Curtosi = -1.96

**Distribuzione di frequenza:****V19 = Tuo figlio si sta arrampicando da solo su un albero. Cosa fai? (una sola scelta è possibile)****1 gli dico di scendere perché è pericoloso.****2 gli dico di fermarsi e di aspettarmi che lo aiuto.****3 gli dico di far attenzione a quello che fa e lo tengo d'occhio.****4 guardo in silenzio e aspetto di vedere come si evolve la situazione pronto ad intervenire in caso di necessità.**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	11	26%	11	26%	13%:39%
2	7	17%	18	43%	5%:28%
3	19	45%	37	88%	30%:60%
4	5	12%	42	100%	2%:22%



**Campione:**

Numero di casi= 42

Indici di tendenza centrale:

Moda = 3

Mediana = 3

Media = 2.43

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.32

Campo di variazione = 3

Differenza interquartilica = 2

Scarto tipo = 1

Indici di forma:

Asimmetria = -0.23

Curtosi = -1.15

**Distribuzione di frequenza:**

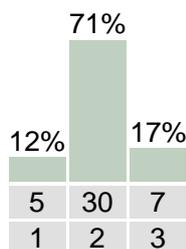
**V20 = Tuo figlio e un suo amichetto trovano dei bastoni e iniziano a giocare. Cosa fai? (una sola scelta è possibile)**

**1 gli dico di posarli immediatamente perché con i bastoni non si gioca, ci si può far male.**

**2 gli dico in che modo deve giocarci (ad es: non in testa, non lanciarlo, non negli occhi,...).**

**3 osservo attentamente l'evolversi del gioco non intervenendo, lasciandoli gestire autonomamente.**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	5	12%	5	12%	2%:22%
2	30	71%	35	83%	58%:85%
3	7	17%	42	100%	5%:28%

**Campione:**

Numero di casi= 42

Indici di tendenza centrale:

Moda = 2

Mediana = 2

Media = 2.05

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.55

Campo di variazione = 2

Differenza interquartilica = 0

Scarto tipo = 0.53

Indici di forma:

Asimmetria = 0.05

Curtosi = 0.49

**Distribuzione di frequenza:**

**V21 = Tuo figlio sta giocando all'aperto e trova per terra un "oggetto misterioso". Come**

agisci? (una sola scelta è possibile)



- 1 glielo prendo subito gettandolo via, temo che si possa prendere delle malattie.
- 2 gli spiego che quando trova un oggetto “misterioso” che lo incuriosisce deve prima mostrarmelo e valutiamo assieme la sua natura, la sua pericolosità e il suo nuovo utilizzo. (Secondo te cos’è? Ti sembra un oggetto pericoloso con cui tu ti possa fare male? Come vorresti riutilizzarlo?)

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%	Bar Chart	
1	4	10%	4	10%	1%:18%	4	38
2	38	90%	42	100%	82%:99%	1	2

Campione:

Numero di casi= 42

Indici di tendenza centrale:

Moda = 2

Mediana = 2

Media = 1.9

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.83

Campo di variazione = 1

Differenza interquartilica = 0

Scarto tipo = 0.29

Indici di forma:

Asimmetria = -2.76

Curtosi = 5.61

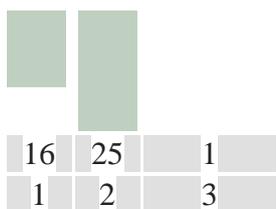
Distribuzione di frequenza:

V22 = Tuo figlio sta tranquillamente giocando in natura. All'improvviso s'inciampa e sta per cadere. Come reagisci istintivamente? (una sola scelta è possibile)

- 1 lo afferro prima che cadi a terra e gli ricordo di fare attenzione.
- 2 lo guardo... cade... si è sbucciato un ginocchio. Lo consolo, gli dico che può succedere di cadere e farsi male ma che comunque non è nulla di grave.

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	16	38%	16	38%	23%:53%
2	25	60%	41	98%	45%:74%
3	1	2%	42	100%	0%:10%

38% 60% 2%



Campione:

Numero di casi= 42

Indici di tendenza centrale:

Moda = 2

Mediana = 2

Media = 1.64

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.5

Campo di variazione = 2

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.53

Indici di forma:

Asimmetria = -0.1

Curtosi = -0.98

Distribuzione di frequenza:

V23 = Siete sul marciapiede di una strada e state raggiungendo il parco. In che modo tuo figlio raggiunge il parco? (una sola scelta è possibile)

1 nel passeggino

2 in braccio

3 cammina mano nella mano con me

4 gli ho precedentemente spiegato come ci si comporta a bordo di una strada e ora cammina affianco a me senza darmi la mano

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%	
2	1	2%	1	2%	0%:10%	1 27 14
3	27	64%	28	67%	50%:79%	2 3 4
4	14	33%	42	100%	19%:48%	

Campione:

Numero di casi= 42

Indici di tendenza centrale:

Moda = 3

Mediana = 3

Media = 3.31

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.52

Campo di variazione = 2

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.51

Indici di forma:

Asimmetria = 0.28

Curtosi = -0.78

Distribuzione di frequenza:

V24 = Tuo figlio sta giocando in un parco con anche una zona giochi (scivolo, altalena,..) e inizia ad allontanarsi dalla zona giochi inoltrandosi nel parco. Come agisci? (una sola scelta è possibile)

1 lo richiamo dicendogli di non allontanarsi dalla zona giochi dove ci sono anch'io.

2 non gli dico nulla e lo seguo.

3 lo avverto solo di stare a portata di vista e di chiamata.

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%	36%	21%	43%
1	15	36%	15	36%	21%:50%	15	9	18
2	9	21%	24	57%	9%:34%	1	2	3
3	18	43%	42	100%	28%:58%			

Campione:

Numero di casi= 42

Indici di tendenza centrale:

Moda = 3

Mediana = 2

Media = 2.07

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.36

Campo di variazione = 2

Differenza interquartilica = 2

Scarto tipo = 0.88

Indici di forma:

Asimmetria = -0.14

Curtosi = -1.7

Distribuzione di frequenza:

V25 = Cosa temi maggiormente? (una sola scelta è possibile)

1 che si possa fare male e non essere nelle sue vicinanze

2 che possa fare incontri spiacevoli

3 altro \_\_\_\_\_

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%	Bar chart: 64%, 21%, 14%		
1	18	64%	18	64%	46%:82%	18	6	4
2	6	21%	24	86%	4%:39%	1	2	3
3	4	14%	28	100%	0%:29%			

Campione:

Numero di casi= 28

Indici di tendenza centrale:

Moda = 1

Mediana = 1

Media = 1.5

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.48

Campo di variazione = 2

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.73

Indici di forma:

Asimmetria = 1.09

Curtosi = -0.29

1	1	1
che si faccia male e che faccia incontri spiacevoli	lo seguo per vedere cosa combina	non mi fido nè di lui nè degli altri

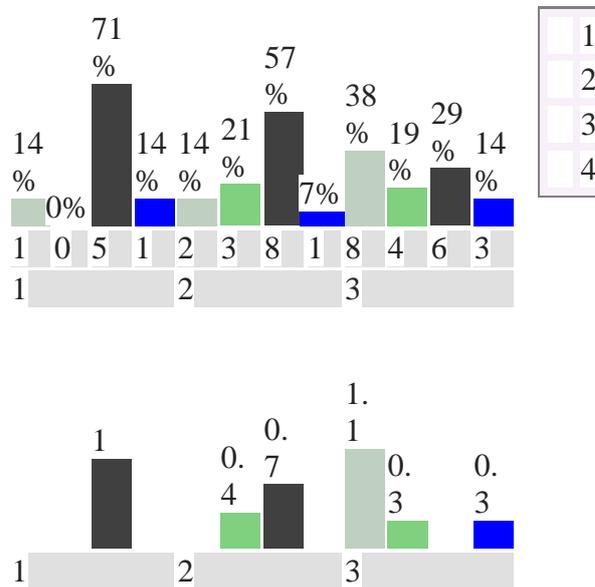
Analisi bivariata.

Tabella a doppia

entrata:

V14 x V19

Vi è relazione tra la libertà del bambino di giocare ad arrampicarsi sugli alberi (V14) e la reazione del genitore quando vede il figlio arrampicarsi sull'albero (V19)



> V14				ginal e di riga	- 0. 6	- 1. 1	- 0. 9	- 0. 5	- 1. 1
1	1 1 . 8 - 0 . 6	0 1 . 2 - 1 . 1	5 3 . 2 1 - -	1 0 7					
2	2 3 . 7 - 0 . 9	3 2 . 3 0 . 4	8 6 . 3 0 . 7	1 1 7 0 5	14				
3	8 5 . 5 1 . 1	4 3 . 5 0 . 3	6 9 . 5 - 1 . 1	3 2 5 0 3	21				
Mar ginal e di colo nna	1 1	7	1 9	5 42					

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.

Nelle celle della tabella sono indicati:

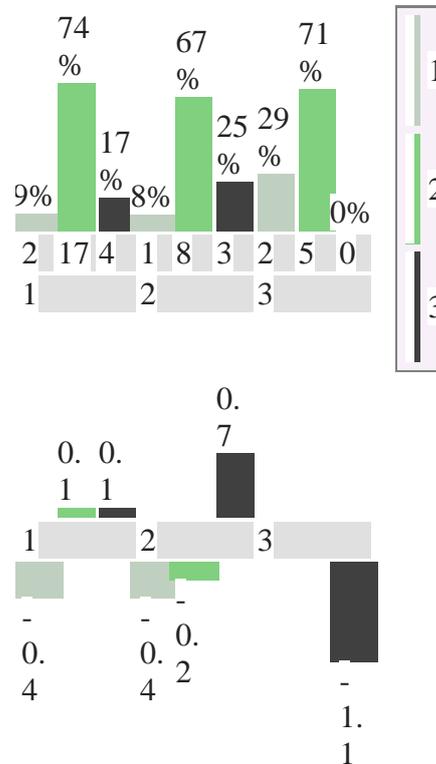
- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A

il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa (O-A)/radq(A)

Tabella a doppia entrata:  
V11 x V20

Vi è relazione tra la libertà del bambino di giocare con i bastoni (V11) e la reazione del genitore quando vede il figlio giocare con i bastoni (V20)?

V20-> V11	1	2	3	Marginale di riga
1	2 2.7 -0.4	17 16.4 0.1	4 3.8 0.1	23
2	1 1.4 -0.4	8 8.6 -0.2	3 2 0.7	12
3	2 0.8 -	5 5 0	0 1.2 -1.1	7
Marginale di colonna	5	30	7	42



Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.

Nelle celle della tabella sono indicati:

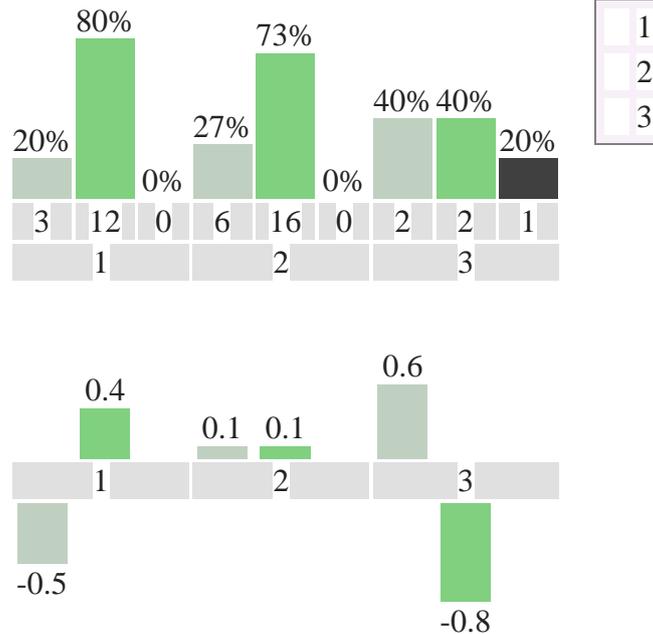
- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa (O-A)/radq(A)

Tabella a doppia entrata:

V3 x V16

Vi è relazione tra la quantità dei figli (V3) e l'apprensione dei genitori, rappresentata da V16 (giocare sotto la pioggia o cambiare programma)?

V16-> V3	1	2	3	Marginale di riga
1	3 3.9 -0.5	12 10.7 0.4	0 0.4 -	15
2	6 5.8 0.1	16 15.7 0.1	0 0.5 -	22
3	2 1.3 0.6	2 3.6 -0.8	1 0.1 -	5
Marginale di colonna	11	30	1	42



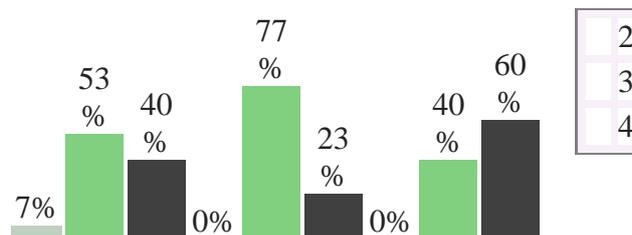
Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa  $(O-A)/\text{radq}(A)$

Tabella a doppia entrata:  
V3 x V23

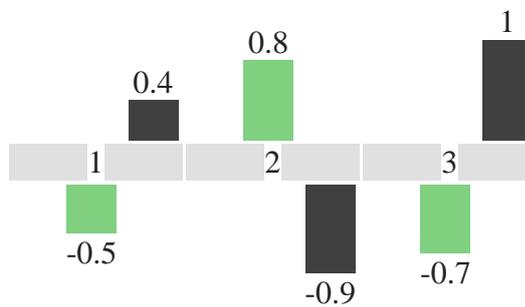
Vi è relazione tra la quantità dei figli e l'apprensione genitoriale, rappresentata da V23 (modalità con la quale il bambino raggiunge il parco: in passeggino, in braccio, mano



nella mano ad un adulto, vicino ad un adulto senza dare la mano)?

1	8	6	0	17	5	0	2	3
1				2			3	

V23->V3	2	3	4	Margina le di riga
1	10.4	89.6	65	15
2	0.5	17.1	7.3	22
3	0.1	3.2	1.7	5
Margina le di colonna	1	27	14	42



Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.

Nelle celle della tabella sono indicati:

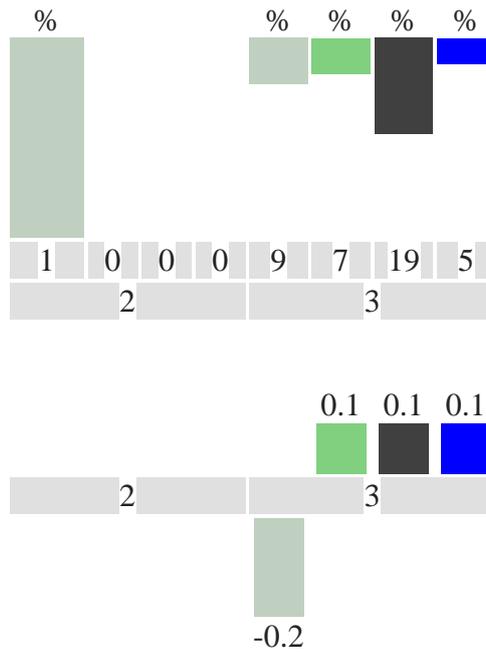
- la frequenza osservata  $O$
- la frequenza attesa  $A$
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa  $(O-A)/\text{radq}(A)$

Tabella a doppia entrata:  
V4 x V19

100 0% 0% 0% 23 18 48 13

Vi è relazione tra luogo d'abitazione odierno (V4) e l'apprensione dei genitori, rappresentata da V19?

V19-> V4	1	2	3	4	Marginale di riga
2	1 0.2 -	0 0.2 -	0 0.5 -	0 0.1 -	1
3	9 9.8 -0.2	7 6.8 0.1	19 18.5 0.1	5 4.9 0.1	40
Marginale di colonna	10	7	19	5	41



Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.

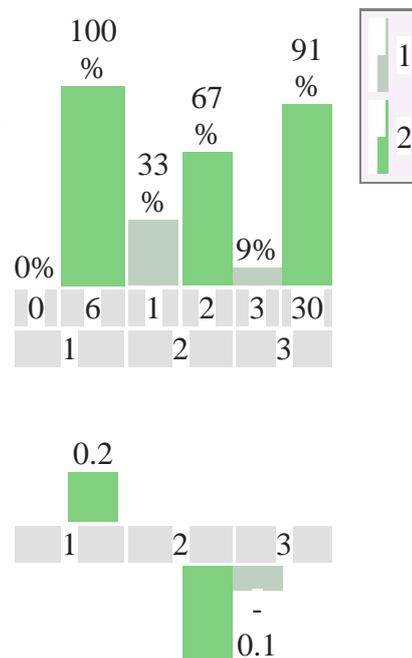
Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa  $(O-A)/\text{radq}(A)$

Tabella a doppia entrata:  
V5 x V21

Vi è relazione tra luogo d'abitazione dei genitori da bambini (V5) e l'apprensione genitoriale, rappresentata da V21 (reazione del genitore quando il figlio trova un oggetto misterioso)?

V21-> V5	1	2	Marginale di riga
1	0 0.6 -	6 5.4 0.2	6
2	1 0.3 -	2 2.7 -0.4	3
3	3	30	33



	3.1	29.9	
	-0.1	0	
Marginale di colonna	4	38	42

-  
0.4

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa  $(O-A)/\text{radq}(A)$

## Interpretazione dei risultati.

Dall'analisi dei dati risulta che il campione è costituito dal 98% di madri e dal 2% di padri che hanno risposto al questionario. L'età media è di 35 anni (vedi la mediana). Il 52% dei genitori rispondenti al questionario ha 2 figli, mentre il 36% di loro ha 1 figlio. Il 98% vive in montagna/campagna e solo il 2% vive in periferia. Il 79% dei genitori ha vissuto in montagna/campagna quando era bambino, mentre il 14% in centro città. Alla domanda "Successivamente all'uscita giornaliera da scuola, tuo figlio trascorre il suo tempo libero in un luogo all'aperto in natura?" il 55% ha risposto "tutti i giorni", il 29% "due volte alla settimana" e solo il 10% dice che i figli passano solo qualche volta al mese all'aperto. La maggior parte dei figli dei genitori rispondenti la durata delle loro attività all'aperto sono di un'ora; il 12% trascorre solo 30 minuti. Dall'analisi bivariata risulta che l'ipotesi "l'apprensione dei genitori limita la libertà del bambino di giocare all'esterno a contatto con la natura" è stata confutata dai dati. L'analisi bivariata e in particolar modo la tabella a doppia entrata X quadro riportano che non vi è relazione tra le due variabili in quanto il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.

La seconda ipotesi l'apprensione dei genitori varia in base a:

- genere dei genitori
- quantità di figli
- luogo d'abitazione odierno
- luogo d'abitazione dei genitori da bambini

è stata anch'essa confutata dalla tabella a doppia entrata X quadro. Il valore di X non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Non vi è relazione tra tali variabili.

## Autoriflessione sull'esperienza compiuta.

La redazione di una ricerca empirica è stato un arduo compito. La scelta del tema di ricerca è stata immediata. L'argomento trattato suscitava in me grande interesse ed ero realmente curiosa di indagare la realtà da questa particolare prospettiva. È risultata, invece, più complessa la definizione del problema di ricerca, perché richiedeva di circoscrivere il tema generale e scegliere uno o due

elementi più particolari e ristretti che si intendeva studiare. Per quanto riguarda la costruzione del quadro teorico c'è stato un grande lavoro di reperimento di articoli scientifici e testi cartacei. Lo strumento di rilevazione dei dati scelto è il questionario auto compilato. Ho riscritto integralmente il questionario due volte. La prima volta le domande erano troppo generali e chiedevano direttamente al genitore se fosse apprensivo o meno, ciò influenzava i soggetti sotto esame che davano risposte di comodo. Inoltre, mi era stato fatto notare che il mio questionario non godeva di chiarezza e comprensibilità. Ho deciso, quindi di modificarlo riformulando le domande, facendo domande più particolari e utilizzando un linguaggio meno accusatorio, diretto ed imbarazzante. Ho distribuito il questionario pilota a 5 genitori di bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni. Questa volta è risultato chiaro e comprensibile, non troppo lungo. Ho proceduto con la somministrazione dei questionari al campione individuato. Il tema dell'outdoor education si sta sempre più ampliando con il tempo e ci sono sempre più contributi in merito. Non sono stati trovati, però, riferimenti teorici che indagassero il fenomeno da questo particolare punto di vista, quindi l'apprensione di genitori correlata alla libertà dei bambini di giocare all'aperto a contatto con la natura. La ricerca svolta è, quindi originale e meriterebbe, secondo il mio parere, di successivi approfondimenti. Le ipotesi sono state falsificate dai dati, questo perché il campionamento (per ragioni tempistiche e di praticità) non era adeguato. Per ottenere dei risultati più positivi avrei dovuto individuare come popolazione di riferimento sia genitori di bambini frequentanti scuole in città sia quelli frequentanti scuole in montagna. Così avrei potuto fare un buon confronto ed indagare la realtà più a fondo. Purtroppo, però, non ho ricevuto risposta dai dirigenti scolastici delle istituzioni situate in città.

## Bibliografia

Louv, Richard. *L'ultimo bambino nei boschi : come riavvicinare i nostri figli alla natura*. [Milano] Rizzoli, 2006

## Sitografia

<http://www.comune.bologna.it/cittaeducativa/articoli/4480/70626/>

<http://www.dirittinaturalideibambini.org/dirittinaturali.html>

<http://www.theguardian.com/education/2001/apr/26/highereducation.socialsciences>

[http://d.repubblica.it/famiglia/2014/06/12/news/bambini\\_iper\\_protetti\\_genitori\\_apprensivi\\_helicopt er\\_parents\\_ educazione\\_ pedagogia-2174300/](http://d.repubblica.it/famiglia/2014/06/12/news/bambini_iper_protetti_genitori_apprensivi_helicopt er_parents_ educazione_ pedagogia-2174300/)

[http://www.centrostudicomportamentali.it/c/index.php?option=com\\_content&view=article&id=25:figli-ansiosi-e-genitori-elicottero&catid=17&Itemid=114](http://www.centrostudicomportamentali.it/c/index.php?option=com_content&view=article&id=25:figli-ansiosi-e-genitori-elicottero&catid=17&Itemid=114)